



ALLA BIBLIOTECA NEGRONI DI NOVARA

Tornano i giovedì letterari con Bob Dylan, Philip Roth e la resistenza piemontese

Sono targati Usa i «Giovedì letterari» di maggio alla biblioteca Negroni. Il primo appuntamento è il 5 maggio alle 18 nella sala Genocchio con una conferenza di Giovanni Cerutti a partire da «Parole nel vento. I migliori saggi critici su Bob Dylan», edito da Interlinea, a cura di Alessandro Carrera. Nelle settimane successive si parlerà di Philip Roth e Ernest Hemingway e degli alleati nella Resistenza piemontese.

Il primo incontro è tenuto da Giovanni Cerutti, saggista e direttore della Fondazione Marazza di Borgomanero e grande appassionato di musica. Sarà lui a illustrare il volume curato da Alessandro Carrera che è cantautore e docente di Italian Studies e World Cultures and Literatures alla University of Houston, in Texas. Nella vasta produzione critica che ha seguito Bob Dylan dai suoi esordi, l'autore ha voluto selezionare 12 saggi, che ripercorrono le tappe della sua straordinaria carriera musicale. Il primo è apparso sul «New Yorker» nel 1964 mentre l'ultimo è stato pubblicato nel 2006 e racconta Dylan come maestro dell'arte della memoria. L'incontro di giovedì 12 maggio alle 18 è invece dedicato a Philip Roth a cui Anna Cardano dedica uno dei suoi «Sconfinamenti tra



Giovanni Cerutti

storia e letteratura»: il testo di partenza è «Nemesi». Il 19 maggio alle 16 il libroforum di Maria Adele Garavaglia è intitolato «Guerra, amore e morte sul lago Maggiore» e racconta «Addio alle armi» di Hemingway. L'ultimo incontro del mese, come sempre, è a cura dell'Istituto storico della Resistenza e vuole portare un approfondimento storico dedicato alla Liberazione e alle forze alleate americane nell'alto Piemonte. Parteciperanno Grazia Vona e Margherita Zucchi, curatrici dell'antologia «Leggere la Resistenza. Dalle formazioni autonome alla cittadinanza consapevole», in dialogo con Elena Mastretta, direttrice dell'Istituto Fornara. B.C.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA